



***DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
AUSL DELLA ROMAGNA***

**Anno 2017**

**N. 24**

**Data 31/01/2017**

**OGGETTO:** AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE (PTPC) PER IL TRIENNIO 2017 - 2019

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) PER IL TRIENNIO 2017 - 2019**

Visti:

- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni pubbliche (ANAC già CIVIT) con deliberazione 72/2013;
- l'art. 19, comma 15, d.l. 90/2014, secondo cui "*Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione*";
- la determinazione ANAC n. 12/2015 di aggiornamento al PNA a mezzo della quale l'Autorità "*intende fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72*"
- il D. Lgs. n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla delibera ANAC n. 831 del 3/08/2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", pubblicato il 4/08/2016;
- la delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";

Richiamati al riguardo i seguenti provvedimenti aziendali:

- la deliberazione n. 56/2014 avente ad oggetto "Piano Triennale della Prevenzione della corruzione 2013-2016 – Codice di Comportamento – Programma Triennale per la Trasparenza e integrità 2013-2016 – Approvazione";
- la deliberazione n. 701/2014 avente ad oggetto "Piano triennale della prevenzione della corruzione 2013-2016 - efficacia del codice di comportamento aziendale";
- le deliberazioni n. 768 e 910 del 2014 in merito alla riorganizzazione provvisoria dell'Azienda USL della Romagna;
- la deliberazione 13/2015 avente ad oggetto "Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità 2014-2016 – Approvazione";
- la deliberazione n. 414 del 15/5/2015 ad oggetto "Adozione atto aziendale dell'Azienda USL della Romagna";
- la deliberazione n. 524/2015 "Provvedimenti Organizzativi a seguito della positiva verifica regionale dell'atto aziendale: Approvazione Assetto Organizzativo AUSL Romagna";
- la deliberazione n. 725/2015 "Nuovo Assetto Organizzativo Azienda USL della Romagna

di cui all'atto deliberativo n. 524 del 07/07/2015: attribuzione incarico di direzione della struttura complessa Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali”;

- la deliberazione n. 22/2016 “Aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e del Programma Triennale per la trasparenza e integrità (PTTI) per il triennio 2016-2018”;

Richiamata la Legge 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, con cui è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione del fenomeno corruttivo, stabilendo, all’art. 1, comma 8, l’obbligo per l’organo di indirizzo politico di adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Considerato che la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 97/2016 che, all’art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012, ha unificato in capo ad un unico soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Tenuto conto che, in ossequio a quanto prescritto dall’art. 43, del D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate;

Atteso che l’Azienda USL della Romagna con le richiamate deliberazioni n. 56/2014 e n. 13/2015 ha dato seguito ai suddetti obblighi rispettivamente adottando ed aggiornando il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;

Considerato che nell’ambito dei citati documenti, allo scopo di garantire in un contesto unitario organico e coerente l’esatta osservanza delle prescrizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, sono stati individuati il Responsabile della prevenzione della corruzione dell’Azienda USL della Romagna, i Referenti Funzionali di ambito territoriale (in conformità a quanto già precedentemente attuato nella delibera n. 916 del 11/12/2013 del Direttore Generale dell’AUSL di Rimini) ed i Referenti Aziendali;

Tenuto conto che con le deliberazioni n. 768 e 910 del 2014, nell’ambito degli incarichi di coordinamento la Dott.ssa Vilma Muccioli - al tempo Dirigente-Responsabile del Servizio Giuridico Economico e U.O. Affari Generali di Rimini ed avente il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione - è stata, altresì, individuata quale Responsabile aziendale per la trasparenza;

Considerato che con la deliberazione del Direttore Generale n. 524/2015 è stato disposto che la U.O. complessa Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali *“gestisce l’attività correlata alla normativa sulla trasparenza ed anticorruzione per cui ricopre il ruolo di Responsabile aziendale delle citate specifiche funzioni”*;

Dato atto che, all’esito della valutazione svolta secondo il Regolamento per l’affidamento degli incarichi dirigenziali approvato con determina del Direttore Amministrativo n. 2093/2015, la Dott.ssa Vilma Muccioli è stata nominata, con deliberazione del Direttore Generale n. 725/2015 e con decorrenza dall’1/10/2015, Direttore della U.O. Affari Generali

e Percorsi Istituzionali e Legali e sono state, quindi, confermate le sue funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Richiamata la deliberazione n. 22 del 29/01/2015 con cui - alla luce dell'esperienza maturata nel 2015, del processo di riorganizzazione aziendale nonché di quanto previsto dalla determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 - si è proceduto all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità per il triennio 2016-2018, dotando il Responsabile della prevenzione della corruzione di una struttura organizzativa di supporto, al fine di assicurare una più efficace iniziativa/attività in materia di prevenzione della corruzione;

Considerato che, allo scopo di ottemperare e consolidare i numerosi obblighi imposti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, è stata garantita nell'anno appena trascorso, a cura del RPCT aziendale, un'azione di continuo coinvolgimento di tutte le strutture aziendali nell'attuazione delle strategie di prevenzione prospettate nel PTPC approvato dall'organo di indirizzo politico con la sopra citata deliberazione n. 22/2016;

Dato atto che tale azione di continuo coinvolgimento deve essere mantenuta, a cura del RPCT, anche nell'ambito del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda USL della Romagna, varato con deliberazione n. 524/2015, in discendenza dell'Atto Aziendale approvato con deliberazione n. 414/2015, al fine di assicurare una migliore calibratura degli eventi rischiosi e delle misure preventive ed in considerazione del processo di riorganizzazione tuttora in corso di perfezionamento;

Rilevato che per l'aggiornamento del Piano in argomento è stata seguita, nel mese di dicembre 2016, una procedura di consultazione pubblica attraverso pubblicazione via web di invito a presentare proposte e suggerimenti sul sito internet per consentire la partecipazione degli stakeholders;

Atteso che, a seguito delle modifiche apportate dal D.lgs. n. 97/2016 alla L. n. 190/2012 e al D.lgs. n. 33/2013, il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità è stato soppresso ed è sostituito da "apposita Sezione", che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e deve recare *"le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. In essa devono anche essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni"*, come precisato dal PNA di cui a delibera ANAC n. 831 del 3/08/2016;

Atteso altresì che si rende necessario apportare gli adeguamenti al sito aziendale "Amministrazione Trasparente" dedicato alla pubblicazione dei dati / informazioni, in ottemperanza al Decreto Trasparenza (d.lgs. 33/2013), tenendo conto delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 ed in conformità alla citata Deliberazione ANAC n. 1310/2016;

Preso atto che dal 26.01 u.s. la proposta del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione è stata, altresì, pubblicata sull'intranet aziendale, con contestuale invito ai dipendenti a presentare proposte e osservazioni;

Precisato che i documenti proposti sono stati elaborati in base alla determinazione n. 12/2015, alla delibera ANAC n. 831 del 3/08/2016 dell'ANAC e alla Deliberazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016 e contengono:

- funzionigramma in materia di prevenzione della corruzione al fine di descrivere i compiti, le funzioni e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nelle strategie per la prevenzione della corruzione;
- schede di programmazione delle misure di prevenzione (generali e specifiche), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento, con indicazione della tipologia, degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili e degli indicatori di monitoraggio;
- tabella degli obblighi di pubblicazione che declina nel dettaglio, in ottemperanza al D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 e alla Deliberazione ANAC n. 1310/2016, i riferimenti normativi, i contenuti dei singoli obblighi di pubblicazione, la tempistica di aggiornamento prevista dal d.lgs. 33/13, i termini di effettivo aggiornamento previsti dall'Azienda per l'effettiva pubblicazione, l'eventuale non applicabilità della voce alle Aziende Usl o nello specifico all'Azienda Usl della Romagna, i responsabili delle strutture aziendali competenti per la trasmissione (intesi quali uffici tenuti all'individuazione e/o all'elaborazione dei dati) e di quelli ai quali spetta la pubblicazione dei dati;
- previsioni di stretto collegamento con il ciclo della Performance e disposizioni di coordinamento con il Codice di Comportamento aziendale approvato con deliberazione n.56/2014;
- *timing* delle attività correlate all'applicazione del PTPC.

Considerato che in riferimento ai poteri di controllo e di vigilanza dell'Autorità nella richiamata delibera ANAC n. 831/2016 viene precisato, a pag. 15, che *“Le nuove disposizioni normative (art. 1, co. 8, l. 190/2012) prevedono che il PTPC debba essere trasmesso all'ANAC. Al riguardo si precisa che, in una logica di semplificazione degli adempimenti, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC. Tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione”. I documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti”*;

Vista l'attestazione in relazione alla non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

Vista la deliberazione n. 203 del 5/05/2016 a oggetto “Deliberazione n.777 del 2015 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali” – Integrazioni e modifiche”;

## **DELIBERA**

1) di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017 - 2019, comprensivo dell'apposita sezione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, che è allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, commi 9-10 della L. n. 190/2012 e degli artt. 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001, risulta il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico nonché di tutto il personale Dirigente e non nell'attività di prevenzione della corruzione;

3) di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente"> sotto sezione "Altri contenuti" > "Corruzione", conformemente alla logica di semplificazione esplicitata nella delibera ANAC n. 831/2016 richiamata in premessa;

4) di attestare che, come previsto dall'art. 1, comma 10, della legge 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza potrà proporre modifiche al documento allegato qualora siano accertate significative violazioni alle prescrizioni ivi contenute o laddove i mutamenti intervenuti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione rendano necessario adottare modifiche al suddetto Piano per garantirne una efficace attuazione;

5) di dare mandato all'UO Sviluppo Sistemi Relazionali di predisporre i necessari adeguamenti alle apposite pagine del sito unico " Amministrazione Trasparente", in conformità alle modifiche introdotte al d.lgs. 33/2013 dal d.lgs. 97/2016, tempestivamente e comunque non oltre il 28/02/2017, affinché i Responsabili delle Strutture aziendali tenuti agli obblighi di pubblicazione dei dati / informazioni, possano correttamente adempiere;

6) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. 50/94 e s.m.i.;

7) di dare atto che il presente provvedimento viene trasmesso ai Referenti aziendali ossia:

- U.O. SVILUPPO SISTEMI RELAZIONALI
- U.O. SVILUPPO ORGANIZZATIVO, FORMAZIONE E VALUTAZIONE
- U.O. SISTEMI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
- U.O. QUALITA' E GOVERNO CLINICO
- U.O. LIBERA PROFESSIONE
- U.O. ASSICURAZIONI E CONTENZIOSO ASSICURATIVO
- U.O. GESTIONE GIURIDICA RISORSE UMANE
- U.O. GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE
- U.O. GESTIONE GIURIDICO-ECONOMICA CONVENZIONATI ESTERNI
- U.O. BILANCIO E FLUSSI FINANZIARI
- U.O. PROGRAMMAZIONE BENI E SERVIZI
- U.O. ACQUISTI AZIENDALI
- U.O. GESTIONE INVENTARIO E SERVIZI ALBERGHIERI
- U.O. ACQUISIZIONE PRESTAZIONI SANITARIE DA EROGATORI ESTERNI
- U.O. GESTIONE RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO SANTARI ACCREDITATI
- U.O. PROGETTAZIONE E SVILUPPO EDILIZIO
- U.O. MANUTENZIONE E GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI
- U.O. FISICA MEDICA ED INGEGNERIA CLINICA
- U.O. INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE
- U.O. HOME CARE E TECNOLOGIE DOMICILIARI
- U.O. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
- U.O. GOVERNO SISTEMI INFORMATIVI

- U.O. RELAZIONI SINDACALI
- U.O. PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DI RAVENNA
- U.O. PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DI FORLI'-CESENA
- U.O. PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DI RIMINI
- DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
- DIRETTORE ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE
- DIREZIONI TECNICHE
- DIREZIONI MEDICHE DEI PRESIDI

8) di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della L.R. 50/94 e s.m.i..

#### ALLEGATI

“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” (pagg. 103).

Il Direttore e  
Responsabile di Procedimento  
(U.O. AFFARI GENERALI E DIREZIONE  
PERCORSI ISTITUZIONALI E LEGALI)

---

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole  
Il Direttore Amministrativo  
(Dott.Franco Falcini)

---

Parere favorevole  
Il Direttore Sanitario  
(Dott.Giorgio Guerra)

---

Il Direttore Generale  
(Dott.Marcello Tonini)

---

**Atto di esecutività della deliberazione n. 24 del 31/01/2017 ad oggetto:**

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) PER IL TRIENNIO 2017 - 2019**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. n. 69/09 e s.m.i.), in data 31/01/2017 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

---

**ESECUTIVITA'**

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91 e art. 37, co. 1, L.R. n. 50/94)  
NO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 31/01/2017 a seguito della pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna (art. 37, co. 5, L.R. n. 50/94 e s.m.i.).

- Il presente atto è stato inviato in data 31/01/2017 al Collegio Sindacale (art. 40, co.3, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.)

Il Funzionario Incaricato  
F.to Digitalmente